

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

Con il presente atto fra le sottoelencate Parti:

- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in persona del suo Presidente e legale Rappresentante, Prof. Roberto Petronzio,
- Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA), in persona dell'Ing. Sandro Taglienti, Direttore del Dipartimento Tecnologie Fisiche e Nuovi Materiali,
- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) in persona del suo Vice Presidente nelle funzioni di Presidente e legale rappresentante, Prof. Federico Rossi,
- Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), in persona del suo Commissario Straordinario e legale rappresentante, Prof. Sergio de Julio,
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), in persona del suo Presidente e legale rappresentante, Prof. Enzo Boschi,
- Università degli Studi di Napoli Federico II, in persona del suo Rettore e legale rappresentante, Prof. Guido Trombetti,
- Università della Calabria, in persona del suo Rettore e legale rappresentante, Prof. Giovanni Latorre,
- Sincrotrone Trieste S.C.p.A. (ELETTRA), in persona del suo Amministratore Delegato e legale Rappresentante, Prof. Alfonso Franciosi,
- Consorzio COMETA, in persona del suo Presidente e legale rappresentante, Prof. Salvatore Lo Nigro,
- Consorzio COSMOLAB, in persona del suo Presidente e legale rappresentante, Prof. Giuseppe Mazzarella,
- Consorzio SPACI, in persona del suo Presidente e legale rappresentante, Prof. Giovanni Aloisio,
- L'Associazione "Consortium GARR", in persona del suo Presidente e legale Rappresentante, Prof. Marco Pacetti,

PREMESSO CHE

le Parti, in quanto istituzioni pubbliche della ricerca o consorzi a prevalenza pubblica, sono da tempo impegnati, anche in collaborazione tra loro, alla realizzazione di infrastrutture di calcolo

distribuito secondo il paradigma di Grid per offrire ai propri ricercatori e/o a quelli dei propri soci, indipendentemente dalla loro sede di lavoro, tutte le risorse computazionali necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca istituzionali, e per garantire loro l'accesso ai dati generati presso i più importanti centri di ricerca nazionali ed internazionali;

- l'infrastruttura ed i servizi di Grid si stanno sempre più affermando quale strumento in grado di rendere accessibili alla comunità scientifica tutte le risorse di calcolo e i dati disponibili sul territorio, indipendentemente dalla loro localizzazione geografica, di favorire così nuovi sviluppi nel campo della ricerca scientifica fornendo soluzioni efficaci alle sue sempre più complesse esigenze e favorendo una maggiore e più efficace collaborazione tra i ricercatori;
- il Ministero dell'Università e della Ricerca ha inserito la Grid tra le piattaforme abilitanti da sviluppare con priorità e, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) 2000 – 2006, ha già finanziato interventi mirati alla realizzazione di infrastrutture/piattaforme cooperative abilitanti complesse a livello hardware/software, orientate alle esigenze e applicazioni anche più avanzate e challenging sia di diverse aree di ricerca che del learning e della higher education, anche tenendo conto del paradigma emergente della Grid;
- l'Unione Europea intende proseguire nel VII Programma Quadro l'attività di sviluppo dell'infrastruttura europea di Grid al servizio dell'Area della Ricerca Europea (ERA) già avviata nel VI Programma Quadro attraverso il finanziamento del progetto EGEE e più recentemente EGEE-II e di progetti più specializzati come DEISA, DEISA II e GridCC ;
- è inoltre interesse delle Parti rafforzare la collaborazione per partecipare in maniera coordinata allo sviluppo della infrastruttura di grid europea per assicurarsi l'accesso alle ingenti risorse computazionali e di dati presenti nell'infrastruttura, perseguire un più efficace sfruttamento delle risorse di calcolo di ciascuna delle Parti attraverso la loro condivisione secondo il paradigma di grid, ottimizzare attraverso una più efficace azione di coordinamento le attività e gli sforzi richiesti a ciascuna delle Parti per la gestione della infrastruttura di Grid e perseguire lo sviluppo e il miglioramento dei servizi di Grid assicurando la loro aderenza agli standard internazionali anche attraverso la partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo nel campo delle Grid computazionali;
- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha ben coordinato e rappresentato la comunità italiana nello svolgimento della prima fase del Progetto EGEE sia all'interno del Management Board costituito a livello europeo per il Progetto EGEE e più recentemente nel Progetto EGEE II;
- è necessario disciplinare i rapporti e le responsabilità reciproche delle Parti nello svolgimento delle attività previste dai singoli progetti che si intende svolgere congiuntamente tramite la Joint Research Unit IGI, al fine di assicurare una loro esatta esecuzione;
- e' fatto salvo il diritto di ogni Partner a partecipare individualmente a ogni nuova proposta o specifico Progetto con le proprie risorse finanziarie, umane e strumentali che non s'intenda svolgere congiuntamente tramite la Joint Research Unit IGI

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1.1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale nonché presupposto essenziale ed inscindibile del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

2.1 – Con il presente atto le Parti instaurano una collaborazione per lo svolgimento in comune, come Joint Research Unit IGI, di attività di ricerca e sviluppo nel campo dei servizi e delle infrastrutture di Grid finalizzate al potenziamento e alla maggior funzionalità delle infrastrutture e dei servizi esistenti nonché alla partecipazione, attraverso l'integrazione delle proprie risorse

computazionali e di dati, al consolidamento ed all'espansione dell'infrastruttura europea di Grid, al servizio dell'Area della Ricerca Europea (ERA) e, per il tramite di questa, stabilire i collegamenti con altre Grid a livello internazionale.

2.2 - A tal fine potranno essere svolte attività miranti a:

- consolidare, rafforzare ed espandere, partecipando ai bandi del VII P.Q., l'infrastruttura di Grid europea già realizzata attraverso i progetti del VI P.Q.;
- perseguire un più efficace sfruttamento delle risorse di calcolo di ciascuna delle Parti attraverso la loro condivisione secondo il paradigma di grid;
- ottimizzare attraverso una più efficace azione di coordinamento le attività e gli sforzi richiesti a ciascuna delle Parti per la gestione della infrastruttura di Grid;
- migliorare e completare i servizi di Grid e gli strumenti di gestione e monitoring dell'infrastruttura di grid, assicurandone l'aderenza agli standard internazionali e partecipando alla loro definizione;
- perseguire l'interoperabilità con le altre Grid a livello internazionale;
- sviluppare applicazioni che si avvantaggino dall'uso delle tecnologie di Grid in modo particolare nel campo della ricerca e della formazione, anche in campo industriale e dei servizi;
- condividere, diffondere e pubblicizzare le conoscenze e le tecnologie nel campo delle Grid computazionali;
- promuovere il trasferimento tecnologico e svolgere attività di formazione nel campo delle Grid computazionali.

Art. 3 – Progetti e obblighi delle Parti

3.1 – Le attività di cui al presente Accordo costituiranno oggetto di specifici Progetti che dovranno essere approvati dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni e nei quali saranno definite le attività svolte globalmente dalla Joint Research Unit IGI, la quota parte a carico di ciascuna delle Parti, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione da queste.

3.2 - Le Parti si obbligano a svolgere le attività di rispettiva competenza indicate nei Progetti suddetti tramite la Joint Research Unit mettendo a disposizione le risorse umane, strumentali e finanziarie all'uopo necessarie nonché con la quota parte del cofinanziamento che eventualmente verrà richiesto ed erogato.

3.3 – Ciascuna Parte è esclusiva responsabile dei danni eventualmente causati a terzi nello svolgimento delle attività previste a suo carico dai Progetti di cui al presente articolo e pertanto si impegna a sollevare le altre Parti da ogni responsabilità al riguardo.

3.4 – Le Parti hanno il diritto di recedere dal presente accordo per importanti ragioni. Ragioni importanti possono essere la non adesione agli specifici progetti previsti dal primo comma del presente articolo, l'infrazione delle obbligazioni previste dal presente accordo a carico delle Parti, la difficoltà di collaborare con le altre Parti.

3.5 – Altre istituzioni pubbliche della ricerca o consorzi a prevalenza pubblica, attivi nel campo della ricerca e sviluppo nell'ambito delle griglie computazionali e/o fornitori o utilizzatori di risorse computazionali per fini scientifici e di ricerca pubblica, possono aderire alla Joint Research Unit, IGI, prevista dal presente accordo di collaborazione previa accettazione di tutte le parti del presente Accordo e con il parere favorevole ed unanime delle Parti.

Art. 4 - Gestione delle attività

4.1 - Per la realizzazione delle finalità di cui al precedente articolo 2 da parte della Joint Research Unit le Parti convengono di avvalersi dell'operato dei seguenti uffici:

- Il Comitato di coordinamento;
- Il Joint Research Unit Manager;
- Il Coordinatore dell'attività Amministrativa e Contabile.

Art. 5 – Comitato di coordinamento

5.1 - Il coordinamento delle attività di cui al presente Accordo è assicurato da un Comitato composto da un membro nominato da ciascuna parte, anche se intervenute successivamente secondo quanto previsto al precedente art. 3.5, dal Joint Research Unit Manager e dal Coordinatore dell'attività Amministrativa e Contabile nominati dall'INFN, in accordo al successivo art. 6.

Il Comitato ha il compito di individuare e definire i Progetti di cui al precedente articolo 3 e di garantirne un corretto e coordinato svolgimento risolvendo ogni problema che dovesse presentarsi e sovrintendendo a tutti gli aspetti tecnici e operativi.

Il Comitato è presieduto dal JRU Manager e delibera validamente a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del JRU Manager.

Art. 6 - Il Joint Research Unit Manager e il Coordinatore dell'attività Amministrativa e Contabile

6.1 - L'INFN nomina, di concerto con le parti, il Joint Research Unit Manager che dovrà essere persona provvista di specifica professionalità ed esperienza gestionale nel campo della "Grid". Il JRU Manager sviluppa in forma operativa ogni Progetto e cura il coordinamento e l'esecuzione delle varie fasi in cui questo si articola secondo le direttive impartite dal Comitato di coordinamento.

6.2 - L'INFN nomina altresì il Coordinatore dell'attività Amministrativa e Contabile che dovrà essere persona con esperienza nella gestione amministrativa e nella rendicontazione di progetti di ricerca, e che si occuperà del coordinamento delle attività amministrative e di rendicontazione dei Progetti di cui all'articolo 3. Per lo svolgimento delle proprie mansioni, esso si avvale della collaborazione di almeno una unità di personale amministrativo per ciascuna Parte nominata secondo quanto previsto dal successivo art 12.3.

Art. 7 – Domande di finanziamento

7.1 – Per i Progetti di cui al presente Accordo le Parti congiuntamente potranno presentare apposite domande di finanziamento a valere su Bandi nazionali e comunitari. I rapporti tra le Parti, comunque relativi alla eventuale richiesta di contributo, sono disciplinati secondo quanto previsto dagli articoli seguenti.

Art. 8 – Soggetto capofila

8.1 – Per i Progetti per i quali si intende proporre domanda di cofinanziamento, ove non diversamente ed espressamente previsto di volta in volta, le Parti concordemente designano quale Soggetto capofila l'INFN al quale, e per esso al suo legale rappresentante o a un suo delegato, a tal fine viene sin da ora contestualmente conferito il relativo mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile con rappresentanza, affinché, in nome e per conto di tutte le Parti, avanzi domande di cofinanziamento e stipuli con la Commissione Europea o con altri Enti cofinanziatori il contratto di affidamento del Progetto, nonché predisponga e sottoscriva tutti gli atti ulteriori presupposti, necessari e conseguenti, ponga in essere tutti gli adempimenti necessari per il riconoscimento della collaborazione, ove necessario, quale Joint Research Unit da parte della Commissione Europea, rediga e presenti tutta la documentazione necessaria, renda dichiarazioni, rilasci quietanza e comunque rappresenti le Parti nei confronti della Commissione o degli altri enti finanziatori, nonché all'interno degli organismi direttivi, ove previsti, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura

conseguenti al suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto e con promessa di rato e valido fin da ora.

8.2 – Resta comunque salva la possibilità per le Parti di indicare, di volta in volta e per singoli Progetti, un differente soggetto capofila. Il contenuto dell'incarico assegnato al Soggetto capofila verrà definito nel relativo atto di affidamento.

Art. 9 – Obblighi del Soggetto Capofila

9.1 – Il Soggetto capofila si impegna a svolgere a favore della collaborazione ogni adempimento amministrativo contabile necessario all'erogazione dei finanziamenti, nonché a svolgere in favore delle Parti qualsiasi attività atta a garantire un'efficiente gestione del Progetto cofinanziato.

9.2 - In particolare provvederà a:

- presentare domanda di ammissione a cofinanziamento secondo quanto previsto nei Progetti di cui all'art. 3 e sottoscrivere il relativo contratto di affidamento, nonché compiere gli ulteriori connessi presupposti e consequenziali atti, assumendo, anche in nome e per conto delle altre Parti, tutte le relative obbligazioni;
- versare alle altre Parti la quota di loro competenza del cofinanziamento erogato entro trenta giorni dal ricevimento, ovvero secondo le modalità previste nell'atto di affidamento, e fermo restando il regolare svolgimento da parte delle Parti delle attività di loro competenza;
- coordinare la rendicontazione scientifica e finanziaria delle attività cofinanziate svolte, fino alla data di scadenza dei singoli Progetti, conformemente alle norme stabilite dalla Commissione Europea o dagli altri enti cofinanziatori.

9.3 – Il Soggetto capofila è obbligato ad eseguire diligentemente i compiti ad esso assegnati nonché ad attenersi a quanto le Parti hanno previsto nel Progetto.

Art. 10 – Responsabilità verso l'Ente finanziatore

10.1 – Indipendentemente dal regime di responsabilità del Soggetto capofila nei confronti dell'Ente cofinanziatore, la parte che, fermo restando quanto previsto dall'art. 3.3, si renda responsabile di eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o sia inottemperante alla normativa applicabile, sarà esclusiva responsabile nei confronti dell'Ente cofinanziatore e tenuta altresì al risarcimento dei danni eventualmente patiti o patienti dal Soggetto capofila e dalle altre Parti .

Art. 11 - Gestione dei Fondi

11.1 - L'importo del contributo erogato dall'Ente cofinanziatore per ciascuna Parte è indicato nell'Atto di affidamento sottoscritto dal Soggetto capofila secondo quanto previsto al precedente articolo 8 e sarà, di regola, erogato al Capofila che provvederà ad assegnarlo alle altre Parti solo successivamente ed in conseguenza della avvenuta erogazione e, salvo che per il caso di anticipazioni, dell'accertamento del regolare adempimento a cura di ciascuna Parte delle attività e delle obbligazioni di sua spettanza.

11.2 - Nel caso di contributi ad un progetto effettivamente erogati in misura diversa da quella richiesta le Parti s'impegnano a concordare una corrispondente rimodulazione del Progetto

11.3 - Ciascuna Parte provvederà ad incassare e a gestire autonomamente il contributo trasferito dal Capofila secondo le proprie norme contabili e amministrative interne.

Art. 12 - Rendicontazione

12.1 - Ciascuna Parte è tenuta al rispetto delle norme e delle procedure stabilite dall'Ente cofinanziatore per quanto riguarda l'effettuazione, il controllo e la rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.

12.2 - In particolare, ciascuna Parte è tenuta alla elaborazione del rendiconto scientifico, finanziario e contabile relativo alle attività di sua competenza nel rispetto delle norme e delle procedure suddette, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento di ogni singolo Progetto, compresa la relazione finale, assumendo nei riguardi del Soggetto capofila i medesimi obblighi in materia di rendicontazione scientifica, finanziaria e contabile, che questi ha nei confronti dell'ente cofinanziatore.

Il Soggetto capofila assicura il coordinamento delle attività di rendicontazione fornendo alle altre Parti, di volta in volta, le opportune indicazioni.

12.3 - In relazione a quanto previsto nei precedenti commi ciascuna Parte è tenuta a nominare un proprio responsabile amministrativo e a comunicarne il nominativo al mandatario.

Art.13 - Conoscenze, apparecchiature e diritti di utilizzazione economica

13.1 - Ciascuna Parte resta proprietaria delle conoscenze pregresse che vengono messe a disposizione delle altre per lo svolgimento delle attività. Le conoscenze sviluppate congiuntamente costituiscono proprietà comune delle Parti che potranno utilizzarle per i rispettivi scopi istituzionali.

13.2 - Ciascuna Parte è proprietaria dei beni dalla stessa acquistati con i contributi erogati che vengono comunque messi a disposizione del Progetto e per i suoi futuri eventuali sviluppi.

13.3 - Ciascuna Parte è altresì proprietaria degli eventuali diritti di utilizzazione economica, ivi incluso quello a brevettare, conseguenti ad attività svolte autonomamente; nel caso di attività svolte all'interno della collaborazione per lo svolgimento in comune, come Joint Research Unit IGI, di attività di ricerca e sviluppo nel campo dei servizi e delle infrastrutture di Grid , gli eventuali diritti di utilizzazione economica, ivi incluso quello a brevettare, spetteranno congiuntamente alle Parti interessate.

13.4 - Per il middleware e i software realizzati le Parti convengono di utilizzare il modello di licenza di tipo BSD.

Art. 14 – Miscellanea

14.1 - La collaborazione, il conferimento dell'incarico al Soggetto capofila, la costituzione di una Joint Research Unit e quant'altro svolto dalle Parti o dal Soggetto capofila non determinano la costituzione di alcun rapporto associativo, societario, consortile o simile tra le Parti, ciascuna delle quali conserva la propria autonomia giuridica ed economica ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali, degli oneri sociali.

14.2 - Le Parti si riservano inoltre di specificare in ulteriori accordi la disciplina prevista nel presente Accordo. Ogni eventuale variazione o integrazione del presente Accordo non avrà efficacia se non stipulata per iscritto e con il consenso unanime di tutte le Parti.

Art. 15 - Foro Competente

15.1 - Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art.16 - Validità del presente atto

16.1 - Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto decorsi quattro anni dalla stipula.

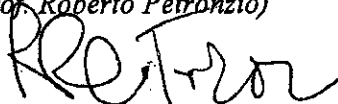
16.2 - Resterà comunque valido fino alla completa realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art. 3 non ancora conclusi alla data di scadenza del presente atto

Sarà altresì valido ed avrà effetto sino alla completa verifica amministrativa contabile effettuata dagli Enti cofinanziatori sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o tra di esse e l'Ente cofinanziatore tali da rendere applicabile il presente atto.

16.3 - Le Parti si impegnano a garantire comunque la realizzazione dei Progetti attivati.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

Il Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Il Presidente
(Prof. Roberto Petronzio)



.....

Roma,

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente
Il Direttore del Dipartimento Tecnologie Fisiche e Nuovi Materiali

(Ing. Sandro Taglienti)

Dipartimento Tecnologie Fisiche

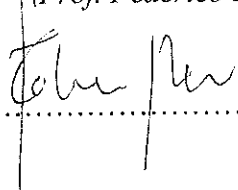
e Nuovi Materiali

Il Direttore

Sandro Taglienti

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

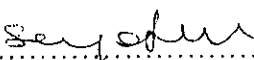
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Vice Presidente nelle
funzioni di Presidente
(Prof. Federico Rossi)



.....

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI
RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI
GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI
(Italian Grid Infrastructure)**

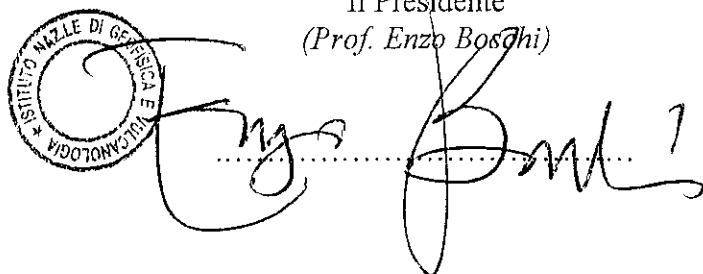
Istituto Nazionale di Astrofisica
Il Commissario Straordinario
(Prof. Sergio de Julio)


.....

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Il Presidente

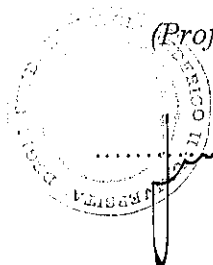
(Prof. Enzo Boschi)



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Enzo Boschi'. To the left of the signature is a circular stamp. The stamp contains the text 'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA' around the perimeter. The signature is written over a horizontal dotted line.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

Università degli Studi di Napoli Federico II
Il Rettore
(Prof. Guido Trombetti)



Guido Trombetti

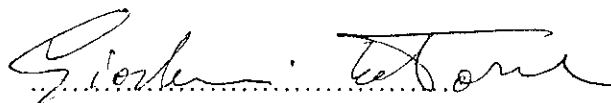
M. Fusco

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

Università della Calabria

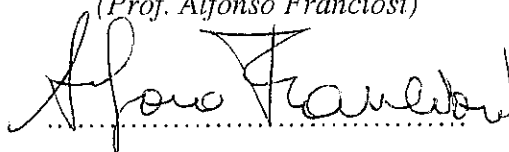
Il Rettore

(Prof. Giovanni Latorre)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Latorre", written over a horizontal dotted line.

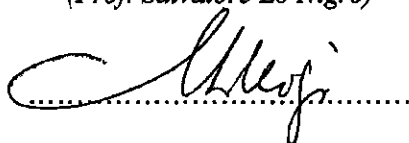
ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

Sincrotrone Trieste S.C.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Prof. Alfonso Franciosi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfonso Franciosi", written over a horizontal dotted line.

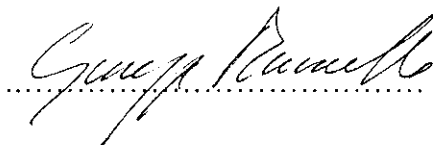
ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

Consorzio COMETA
Il Presidente
(*Prof. Salvatore Lo Nigro*)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lo Nigro', is written over a horizontal dotted line.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

COSMOLAB
Il Presidente
Consorzio **COSMOLAB**
Prof. Giuseppe Mazzearella
Il Presidente
(Prof. Giuseppe Mazzearella)



.....

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

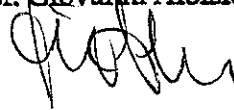
Consorzio SPACI
Il Presidente
(Prof. Giovanni Aloisio)



.....

Consorzio SPACI a.r.l.
Presso Università di Lecce
Viale Galvani n. 49
P. IVA: 03785880750

Consorzio SPACI a.r.l.
il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(prof. Giovanni Aloisio)

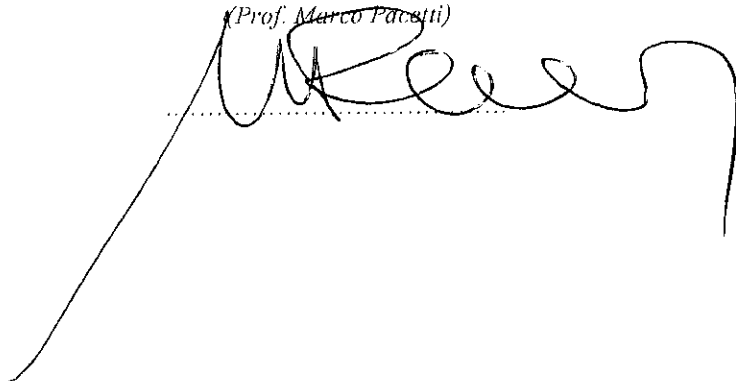


ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI GRID TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNE DENOMINATA IGI (Italian Grid Infrastructure)

Associazione "Consortium GARR"

Il Presidente

(Prof. Marco Pavesi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Pavesi', is written over a horizontal dotted line. The signature is fluid and cursive, with a long, sweeping tail that extends to the left and then curves back to the right.